



Un caffè con Aldo Rossi nella cucina di casa Testori

CHIARA GATTI

UNA catasta di porte addossate a una parete e sfasciate a colpi d'accetta (come in *Shining* di Kubrick) lascia intravedere, attraverso il buco, quello si nasconde nella stanza accanto. Per realizzare quest'opera Marco di Giovanni, giovane artista abruzzese di stanza in Romagna, ha dovuto forare un muro di Casa Testori a Novate Milanese. «Ma

Ventidue artisti in ventidue stanze, più uno in giardino, a Novate dove visse il grande scrittore



niente paura — assicurano i curatori di *Giorni felici a casa Testori*, collettiva d'arte contemporanea che inaugura stasera (ore 19) — era un tramezzo fittizio in cartongesso, costruito apposta per essere rotto».

Un intervento decisamente site-specific, come ce ne sono molti in questa mostra che invita gli artisti, da ormai tre edizioni, ad appropriarsi degli ambienti domestici, come recita il sottotitolo "22 artisti in 22 stanze". Quest'anno 23, per essere precisi, perché uno di loro, Davide Rivalta, bolognese del '74, s'è allargato al corti-

LE OPERE

Il rinoceronte in vetroresina di Davide Rivalta in giardino, una caffettiera di Aldo Rossi nella cucina, dipinti di Davide Baroggi in bagno

le, piazzando nel bel mezzo del classico vialetto di ghiaia, fra le aiuole all'italiana, 140 chili di rinoceronte in vetroresina, bizzarro animale da giardino effetto shock per i visitatori che vi inciampano uscendo dalla porta sul retro. Fluttuando fra le camere distillate su due piani, ecco allora altri interventi mirati, a dimo-



L'architetto del postmoderno presente con 40 caffettiere disegnate per Alessi



LA MOSTRA
 Apre oggi alle 19 a Novate Milanese, largo Testori 13, fino al 9 ottobre. Lun-ven 18-22, sab-dom 11-20, 02552298371, ingr. libero

zione che gli autori chiamati a interpretare le stanze amate da Testori, nella sua casa borghese di inizio secolo, accanto alla fabbrica tessile di famiglia, si sono presi a cuore ogni angolo e ci hanno messo mano direttamente.

Come Davide Baroggi, 37 anni di Locarno, che ha tappezzato il bagno con disegni underground,

infantili e allucinati, finendo per dipingere anche la vasca e la tavola del water. O come il pavese Mario Airò, che ha scelto di dialogare con un graffito di Andrea Mastrovito vincitore dell'ultima edizione di *Giorni felici* e autore di un ritratto della famiglia Testori realizzato scrostando il muro e lasciando che le figure assumessero

i colori dei diversi strati di intonaco riemersi. Una foto di gruppo fatta di calce e vecchie tinture, cui Airò ha contrapposto un murale contemporaneo, incidendo la scritta *The Motorcycle Boy* dall'omonimo film di Francis Ford Coppola, risposta ribelle e giovanilistica al perbenismo d'altra epoca.

Dallo studio alla camera da let-

to, il percorso continua snocciolando nomi di giovani autori intervallati dai lavori di pochi ma ottimi big. Come l'architetto Aldo Rossi (1931-1997) insediato in cucina con 40 caffettiere, celebri prototipi dalle forme postmoderne ideate per Alessi. O la tedesca Christiane Löhr, scultrice della natura impalpabile, capace di costruire palazzi ideali con semi e fili d'erba, seguita, nella porta accanto, da un'infilata di piccole te-



le a olio di Guido Nosari, nato a Bergamo nell'84, che al contrario manca di leggerezza nella sua pittura dai temi e gli impasti stucchevoli; difetto dei giovanissimi che, attratti dai temi sociali, meglio se scabrosi e coatti, scadono nel didascalico incapaci di sublimare.

La lezione migliore per loro viene dal primo piano dove, nella sala grande, sfilano croci e facce di Arnulf Rainer, un drago dell'azionismo anni Settanta, che racconta la violenza ma con la lirica del colore e del gesto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vernissage L'abitazione-museo dello scrittore ospita la terza edizione della collettiva «Giorni Felici»

Stanze d'artista a Casa Testori

Tra quadri fauve, caffettiere e ritratti, si ascolta anche la «voce» del legno

Nata quasi come un *divertissement* fra un cenacolo di amici, la collettiva Giorni Felici a Casa Testori, che inaugura questa sera la sua terza edizione, è diventata una delle mostre di riferimento della stagione milanese. La formula è sempre la stessa, ma unica a Milano, ovvero quella di mettere a disposizione di un gruppo di artisti eterogeneo l'intera casa di Novate Milanese dove visse Giovanni Testori — bagno, cucina e giardino compresi — e di legare così giovani talenti, alcuni dei quali al debutto espositivo, e maestri. Quest'anno il melange che ne è risultato è meno ludico e spettacolare, ma più intimo e meditativo.

Ognuna delle ventidue stanze si apre come una sorpresa sia per il modo con cui ogni artista ha voluto trasformarla, sia per la scoperta di nomi originali, come per esempio Davide Barroggi che ha piazzato i suoi quadri *fauve* nei due bagni colorando anche la vasca, o come Corrado Abate che ha registrato tutti i rumori del legno, materiale con cui lavora, dando vita a un'opera tanto maniacale quanto affascinante. Fra i giovani, molti dei quali selezionati nell'ampio ma ancora sommerso bacino milanese, viene valorizzata la capacità manuale, secondo una linea sposata fin dall'inizio dall'Associazione Testori: Francesco Diluca, per esempio, ha creato una città di uomini di ferro in cammino intorno al Cenacolo di Leonardo; Michela Forte, in omaggio alla nonna sarta siciliana, interviene sulle foto con ago e forbici; Piero $\frac{1}{2}$ Botta nasconde la sua storia attraverso enormi volti dipinti su tela. Ma sorprese vengono anche dal versante

Percorsi



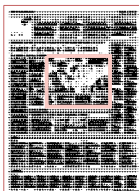
Sulle orme di Leonardo

«Ultima cena»: Francesco Diluca, classe 1979, ha creato una comunità di uomini di ferro che marcia verso il Cenacolo



Piramide leggera

Massimo Uberti, bresciano, classe 1966, davanti alla sua installazione in ferro e neon: l'artista si è ispirato al vuoto creato ripulendo il suo studio (Foto Piaggese)



In giardino
Carlotta
Testori
accarezza
il rinoceronte
in vetroresina
di Davide
Rivalta

anagrafico opposto: Mario
Francesconi, 77 anni, da oltre
dieci dedito ai ritratti di Sa-
muel Beckett.

Molto scenografici, poi, nella
sala da pranzo, l'omaggio a Ar-
nulf Rainer, con il trittico Crux
cui Testori dedicò una serie di

poesie, e, in cucina, quello ad Al-
do Rossi ricordato attraverso il
suo lavoro sulle caffettiere. Cu-
rata da Davide Dall'Ombre e
Francesca Ponzini, la rassegna
si chiude con un tocco d'ironia
nel giardino dove Davide Rival-
ta ha piazzato il suo rinoceron-

te in resina, in scala reale.

Francesca Bonazzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

.....
**Giorni felici a casa Testori, No-
vate Milanese, largo Testori 13.
Ingr. gratuito. Fino al 9 ottobre.
Vernice alle 19 con gli artisti**



NOVATE MILANESE (MI)

Giorni felici. Ventitré artisti occupano casa Testori

CASA TESTORI. Metter piede nella casa di **Giovanni Testori** (Novate Milanese, 1923 – Milano, 1993) vuol dire respirare un po' della sua vita e del suo immaginario. Le stanze, seppur svuotate, portano le tracce della vita di un tempo e la villetta, adiacente alla fabbrica di famiglia, è affacciata sui binari di quelle Ferrovie Nord di cui lo scrittore, commediografo, pittore e critico d'arte ha frequentato per una vita i convogli. Dopo il successo meritato ma inaspettato della prima edizione (3mila visitatori in una settimana di apertura), la collettiva *Giorni felici* è diventata un appuntamento fisso, che rianima una volta l'anno le stanze della casa ospitando opere di giovani artisti e qualche grande nome. A pochi mesi dalla personale di **Andrea Mastrovito**, guadagnata coi voti dei visitatori dell'edizione 2010, la terza edizione ripropone la formula abituale, ventidue artisti per ventidue stanze, più uno in giardino. Tra i big spiccano le presenze dell'azionista viennese **Arnulf Rainer** con quattro delle sue *Crocifissioni*, di **Mario Airò** che realizza un graffito sulle pareti della stanza assegnatagli, di **Christiane Löhr** con le sue delicatissime sculture fatte di semi e crine di cavallo e di **Sabrina Mezzaqui**, che presenta un ciclo fotografico. Tra le opere dei giova-

ni, le tele semiastrate di **Ettore Frani**, il neoespressionismo di **Piero Mezzabotta**, le porte malridotte trasformate in sculture di **Marco Di Giovanni** e, in giardino, il rinoceronte in resina di **Davide Rivalta**.

GIORNI FELICI 2011

Novate Milanese (Milano). Casa Testori (tel. 02-552298371). Dal 22 settembre al 9 ottobre. Catalogo Casa Testori.



Sabrina Mezzaqui, Quando le parole atterrano, 2006-2007.



«Giorni felici» Artisti nella casa di Giovanni Testori



Un'opera della mostra «Giorni felici» esposta nella casa di Testori a Novate

La casa di Giovanni Testori a Novate Milanese ne ha viste di tutti i colori, almeno così si dice. Ma i muri non hanno la dote della parola, perciò la figura di Testori emerge tonante dai suoi scritti, o dalla viva voce di chi l'ha conosciuto.

Certo l'edificio è un luogo pieno di fascino, nonostante sia vuoto come un guscio d'uovo. Si riempie ogni anno durante l'adunata di «Giorni felici», una kermesse organizzata dall'Associazione Testori che è giunta alla sua terza edizione (chiude l'8 ottobre, gior-

nata straordinariamente aperta dalle 11 alle 23). Quest'anno, per la prima volta, è uscito anche il catalogo: utile per farsi un'idea di chi è andato e venuto nelle 22 stanze della casa del grande scrittore. Sfogliandolo si intuisce abbastanza bene che nell'intento degli organizzatori (e tra chi opera le scelte è doveroso menzionare Giovanni Frangi) la mostra deve ogni volta essere un'occasione per ricucire i rapporti tra le generazioni. Chissà poi l'esito reale, ma intanto la volontà di far dia-

logare i giovani artisti con quelli affermati (oltre che con i celebrati morti) è un filo rosso che lega le tre edizioni. Poi c'è la disponibilità della casa che si offre a farsi dipingere, bucare, vivere in ogni sua parte (persino i bagni), insomma un'occasione d'oro per chi ha la testa libera. Rinresce solo non poter assistere alle dinamiche dell'allestimento (qualche traccia si coglie nel sito www.associazionetestori.it cliccando «Video di Giorni felici 2011»), dove ogni artista si sceglie il proprio spazio, lo riconosce, lo arreda. Insomma poter osservare dinamiche, movimenti, segnali, tensioni e umori degli invitati, poi restituiti tramite le opere. Per capirle, le opere, conviene portarsi dietro il catalogo, andare con passo lento e leggersi i profili che gli artisti hanno scritto. È un buon modo per intuire se hanno le idee chiare e se i risultati esprimono quello che scrivono. È sempre vero quel vecchio adagio che dice che non si può scrivere chiaramente, in assenza di idee chiare. I gusti del visitatore – anche di quello più smalzato – saranno ricompensati: si va dai prototipi delle caffettiere di Aldo Rossi, alle croci dipinte da Arnulf Rainer (per stare nei classici), alle fotografie da guardare con la lente d'ingrandimento di Agostino Osio, fino alla parete scrostata da Andrea Mastrovito: dalla quale emerge un intenso ritratto della famiglia Testori che sbuca dall'aldilà (del muro). ■

Simone Facchinetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorni felici a Casa Testori Ventitré artisti in 22 stanze

Ventitré artisti in 22 stanze (compresi bagno e cucina) e nel giardino di Casa Testori, a Novate Milanese. La villa dove visse lo scrittore Giovanni Testori si trasforma per la terza edizione in una cucina creativa per giovani ma anche per ospiti di pregio come Arnulf Rainer (alle cui Crux Testori dedicò intense poesie), Klaus Mehrkens, Aldo Rossi, Piero Fogliati, Sabrina Mezzaqui, Mario Airò, Massimo Uberti. L'insolita mostra, intitolata citando Beckett «Giorni felici a Casa Testori» inaugura il 23 settembre alle 19 ed è aperta fino al 9 ottobre, da lunedì a venerdì 18-22, sabato e domenica 11-20.





THOMAS STRUTH
"Audience 4"
i visitatori
delle Gallerie
Accademia
fotografati
dall'artista
tedesco,
Collezione
Bank of
America,
Museo
del '900

Domani l'arte contemporanea apre le porte (gratis) alla città



Dal Museo del '900 a Casa Testori tutto quello che c'è da vedere nella giornata promossa da Amaci

ANNA CIRILLO

UN'OCCASIONE per saperne di più sull'arte contemporanea, sui luoghi che la accolgono e la promuovono, sugli artisti che la praticano. Le porte sono aperte gratuitamente al pubblico domani per la settima Giornata del Contemporaneo, promossa in tutta Italia dall'Amaci, l'associazione che riunisce i musei italiani dedicati a questa forma di espressione artistica. Lo scorso anno sono stati 150mila i visitatori, di cui 25mila in Lombardia.

Anche a Milano domani le possibilità saranno molteplici: visite in musei, gallerie, performance e studi d'artisti pronti ad accogliere il pubblico con dimostrazioni delle tecniche di lavoro. Alla semplice ma intrigante domanda «A che cosa servono le mostre?» cercheranno intanto di rispondere curatori, critici e artisti nei due giorni di incontri alla Fabbrica del Vapore di via Procaccini: oggi dalle 17 alle 20 intervengono, tra gli altri, Andrea Lissoni, Adrian Paci, Paola Nicolini, domani in mattinata Massimiliano Gioni, Lea Vergine, Angela Vettese, nel pomer-

DADA E FUTURISMO
 Cavalletto di Giacomo Balla e, sotto, "Vibration" di Man Ray, opere in mostra al Museo del '900



Schnabel da Forma, quadri e sculture in formato XL da Marconi

ARTE POVERA

Un'opera di Kounellis dalla mostra "Grafica e multipli dell'arte povera", Collezione Peruzzi, corso Lodi 78



iggio Giorgio Zanchetti, Luisa Protti, solo per citarne alcuni.

Il Museo del '900 con la sua collezione e le tre mostre negli spazi espositivi (la rassegna fotografica della collezione di Bank of America, scatti di grandi autori, i documenti Futuristi e Dada dalle collezioni milanesi e le opere dell'artista giapponese Kengiro Azuma) sarà a ingresso gratuito dalle 9.30 alle 22.30, così come il Pac di via Palestro (9.30-19.30), che pro-

pone il percorso fotografico di Silvio Wolf. Le Polaroid, invece, sono il mezzo usato per gli scatti artistici dell'artista e regista americano Julian Schnabel allo Spazio Forma di piazza Tito Lucrezio Caro (10-20), oltre alle collettive in via Forcella 7 e alla galleria Barbara Frigerio in via Fatebenefratelli 13, dove domani alle 18 ci sarà una performance di nudo.

Tra le curiosità della Galleria Marco che ritraggono i raldò (oggi 12.30) la Collezione Peruzzi, le visite guidate a dell'Arte Povera: Gallery di via Fatebenefratelli 13, dove domani alle 18 ci sarà una performance di nudo. Tra le curiosità della Galleria Marco che ritraggono i raldò (oggi 12.30) la Collezione Peruzzi, le visite guidate a dell'Arte Povera: Gallery di via Fatebenefratelli 13, dove domani alle 18 ci sarà una performance di nudo.



Alla Fabbrica del Vapore si discute a che cosa servono le mostre...

MARCO PETRUS

Uno dei tre "ritratti" del palazzo sede del teatro Smeraldo, Urban Center, Galleria da oggi al 13 ottobre

Tra le curiosità, all'Urban Center in Galleria Marco Petrus espone tre dipinti che ritraggono il palazzo del teatro Smeraldo (oggi 12.30 inaugurazione), mentre la Collezione Peruzzi di corso Lodi offre visite guidate alle grafiche e ai multipli dell'Arte Povera (11-20). La Brand New Gallery di via Farini 32 presenta le ultime generazioni di artisti che vivono a New York e che usano inchiostro e candeggina o tappeti di lana corrosi da acidi per le lo-

ro tele, il Centro Culturale Francese (corso Magenta 63) una selezione delle opere di Georges Mathieu, il Centro Ricerca Accademia di Brera (via Formentini 10, inaugurazione alle 19) il duello tra i due artisti, Fausto Bertasa e Pietro Finelli.

Da non perdere le visite in alcune tra le gallerie più importanti che partecipano a questa manifestazione: la Fondazione Marconi di via Tadino 15, che ha in corso una rassegna di dipinti e sculture di grande formato selezionati da Giorgio Marconi, la galleria Cardi in piazza Sant'Erasmus che propone «Arte contemporanea in Italia» con opere di Boetti, De Dominicis, Pistoletto, Paolini, Burri, tra gli altri.

Appena fuori Milano ecco l'apertura straordinaria e gratuita di Casa Testori a Novate Milanese (11-23) con 23 artisti che hanno interpretato le stanze e il giardino nella mostra «Giorni felici», del museo Kartell di Noviglio (14-18), di Villa Panza a Varese, con la collezione di artisti contemporanei americani. Gli appuntamenti sono moltissimi non solo in città, informazioni dettagliate sul sito www.anaci.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Novate Milanese

“Giorni felici” a Casa Testori tra ritratti e architetture vegetali

ARMANDO BESIO

In cucina ci sono le caffettiere postmoderne di Aldo Rossi (la *Conica* ricalca la cupola antonelliana di San Gaudenzio a Novara). Nel salone le Croci espressioniste di Arnulf Reiner. All'ingresso un video della giovane Emma Ciceri che esplora volti di ragazzi a una manifestazione. Ventidue artisti



in 22 stanze (più uno in giardino, Davide Rivalta con un rinoceronte in vetroresina) occupano Casa Testori per la terza edizione di *Giorni felici* (fino al 9 ottobre), mostra dell'associazione che rianima la “casa della vita” dello scrittore a Novate Milanese. Tra le opere, il neon di Massimo Uberti, i ritratti di Beckett di Mario Francesconi, le carte autobiografiche di Danielle

Sasoon, le foto “graffite” di Michela Forte, le videointerviste di Leonora Hamill a pazienti psichiatriche, i quadri fauve-naïf di Davide Baroggi, le architetture vegetali di Christiane Lohr.

LA RIPRODUZIONE È RISERVATA



cerca nel sito



Oggi in home page

'Parma&Co', una salumeria in zona Garibaldi

Francesca Fogar: «Il viaggio, una questione genetica»

'Libreria dello Spettacolo', magie di carta in pieno centro

Festival 'Milanoltre', metti la danza al centro

Ciambelle salate e dolci. È 'The Bagel Factory'

[Leggi l'homepage di oggi](#)

[milano.mentelocale.it](#) sur Facebook



Module social Facebook

L'occasione della settimana



Requie a l'anema soja
Tieffe Teatro Menotti
martedì 18 ottobre 2011
12,00 €

Ale e Franz - Aria Precaria

Teatro Nuovo
01 nov. - 13 nov.
da **34,00€**



Ascolta! Parla Leningrado...Leningrado suona

Teatro Leonardo Da Vinci
12 ott. - 16 ott.
da **22,00€**



Rosencrantz e Guildenstern sono morti

Teatro Sala Fontana
22 nov. - 02 dic.
da **16,00€**



Il piccolo principe

Teatro Carcano
16 mar. - 18 mar.
da **25,00€**



[vedi altro su happyticket](#)

meteo

	ven 7	sab 8
Milano	14-20	8-19

Legenda



© foto: Silvio Wolf - 'Scala Zero' di Silvio Wolf (2004) al PAC

Giornata del Contemporaneo 2011. Il programma degli eventi in provincia di Milano

Gallerie e spazi espositivi aperti gratuitamente per l'iniziativa di 'Amaci'. Visitabili anche Pac, MAGA e Museo di Fotografia di Cinisello

CLICCA QUI PER L'ELENCO COMPLETO DEI LUOGHI APERTI GRATUITAMENTE A MILANO E PROVINCIA DURANTE LA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO 2011

Milano,

[Tweet](#) [J'aime](#) 11

COS'E' AMACI?

Fondata nel 2003, Amaci è l'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani che riunisce 26 tra i più importanti musei sparsi per l'Italia, con l'obiettivo di diffondere sempre più l'interesse verso l'arte contemporanea.

Collaborando con le istituzioni pubbliche e private, la rete associativa *no profit* si confronta costantemente sulle problematiche culturali, cercando soluzioni adatte allo sviluppo della cultura artistica.

Organo d'informazione di Amaci, è *I Love Museums*.

Amaci, l'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, organizza per **sabato 8 ottobre la Giornata del Contemporaneo**. L'evento - giunto alla settimana edizione - propone un programma di eventi **per scoprire l'arte dei nostri giorni senza spendere un euro**.

Ad aprire gratuitamente le proprie porte sono i **26 musei** della rete *Amaci* diffusa in tutta Italia, del network fanno parte il **Castello di Rivoli**, la **GAM** di Torino, ma anche il **PAN** di Napoli, il **Maxxi** di Roma e il **Centro Pecci per l'Arte Contemporanea** di Prato, per citarne alcuni.

Guardando alla sola Lombardia, per le 24 a tutta arte **sono visitabili gratuitamente il MAGA di Gallarate (Va)** che inaugura la

di Marta Garavaglia

Approfondisci:

- Creatività e arte. Arriva il 'Milano Design Weekend'
- Al Castello Visconteo di Pavia, c'è la Ville Lumière
- Fra fumetti, arte e sesso. Il fine settimana di Milano

[Stampa](#)

[Invia](#)

[Condividi](#)

[Preferiti](#)

la rivista che cerca non solo di restituire una panoramica sul sistema museale italiano, ma offre al tempo stesso materia di **dibattito e di confronto** sulle problematiche dell'arte.

Per tutte le info sull'associazione: amaci.org

collettiva *When the Impossible Happens* a cura di **Vittoria Brogini**. Il museo ospita inoltre il progetto speciale *Jesus*, performance di **Nico Vascellari** e del musicista *noise* **Prurient** che, ispirandosi al Cristo, lo mettono in relazione con le figure di Klaus Kinski e del musicista GG Allin.

A Milano, sono due le realtà associate che aprono i battenti.

La prima è il **Museo del Novecento** (Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1) che, alla collezione permanente, associa tre esposizioni temporanee: la personale dell'artista giapponese **Kengiro Azuma**, nella Sala Focus; le opere **dada e futuriste** dalle collezioni milanesi presso gli Archivi del Novecento e gli **scatti fotografici** di *Conversations*, fotografie della *Bank of America Merrill Lynch Collection* nella Sala Mostre.

Negli spazi del **PAC - Padiglione d'Arte Contemporanea** (via Palestro 14), invece, è possibile visitare la **mostra antologica** dedicata ai trent'anni di attività dell'artista milanese **Silvio Wolf** che sperimenta la **luce** attraverso l'immagine fotografica.

Anche molte realtà cittadine che si occupano di arte e cultura partecipano alla manifestazione. Fra gli aderenti, **La Fabbrica del Vapore** (via Procaccini 4), la **Casa museo Boschi-Di Stefano** (via Jan 15), il **Centre Culturel Francas de Milan** (corso Magenta 63) con la mostra dedicata a **Georges Mathieu** e la **Fondazione Forma** (piazza Tito Lucrezio Caio 1) con le *polaroids* di **Julien Schnabel**.

A pochi passi da Milano, si possono trovare **altri luoghi** che partecipano all'iniziativa.

Il **Museo della Fotografia Contemporanea** di Cinisello Balsamo (via Frova 10) apre con due mostre fotografiche - **Il Corpo come linguaggio** e *Mostriamoci* - e la personale di **Klaus Zaugg**. **Fabbrica Borroni a Bollate** (via Matteotti 19) offre la possibilità di visitare gratuite la sua collezione alla scoperta della scuola romana, del medianismo e della *street art*. Nella vicina **Novate Milanese**, presso **Casa Testori** (largo Angelo Testori 13), c'è la collettiva *Giorni Felici*.

Apertura straordinaria per la collezione del **Museo Kartell** di Noviglio (via delle Industrie 3). Ad Arconate la **Tina Parotti Gallery-house** (via Buscate 25) inaugura una mostra collettiva sabato 8 alle ore 16.00. In esposizione opere di, fra gli altri, **Christian Angeloro**, **Bruno Coen**, **Fabrizio Jelmini**, **Iliaria Locati** e **Tina Parotti**.

Come ogni anno, *Amaci* ha affidato l'**immagine simbolo dell'evento ad un artista**, quest'anno è toccato a **Giulio Paolini**. Il pittore e scultore protagonista dell'arte povera italiana ha ideato un disegno (visibile in fondo alla pagina) che, attraverso un gioco di prospettiva, tematizza la percezione dell'opera da parte dello spettatore all'interno dello spazio museale.



© Foto: Giulio Paolini - L'immagine simbolo della Giornata del Contemporaneo 2011
ideata da Giulio Paolini



Creatività e arte. Arriva il 'Milano Design Weekend'
05.10.11



Al Castello Visconteo di Pavia, c'est la Ville Lumière
01.10.11

05.10.11
 Fra fumetti, arte e sesso. Il fine settimana di Milano

Fai di mentelocale.it la tua homepage

contatti

- Redazione
- Pubblicità
- Amministrazione
- Dove siamo
- Lavora con noi

condizioni d'uso

- Riproduzione contenuti
- Contribuisci
- Marchi registrati
- Testata registrata
- Credits

registrati

- Iscrizione
- Privacy
- Condizioni generali
- FAQ

newsletter

- Eventi
- Happyticket

segui mentelocale

- RSS
- Facebook
- Twitter

network

- m-cafe.it
- happyticket.it
- genovateatro.it
- teatripermilano.it

Direttore responsabile Laura Guglielmi - Testata giornalistica registrata, tribunale di Genova nr. 16/2005 del 16 07 2007.
 Copyright © Mentelocale 2000-2011 P.IVA 03881480101





Francesco Di Luca

■ Terza edizione
A CASA TESTORI

Terza edizione in partenza con brio della mostra "Giorni Felici a Casa Testori. Ventidue artisti in 22 stanze" (e, quest'anno, anche in giardino), sono pronti a interpretare infatti ogni angolo della bella casa borghese, inizio secolo, appartenuta al critico scrittore Giovanni Testori nel centro di Novate Milanese, sede oggi dell'associazione che ne porta il nome. Nata ispirandosi al modello diffuso in Europa, Germania in testa, della Kunsthaus, la casa-museo è diventata una fucina di arte e creatività aperta, ogni anno, alle prove di autori emergenti accanto a nomi già celebri. Come Arnulf Rainer, un drago dell'azionismo anni Settanta. O come Aldo Rossi, l'architetto dai disegni visionari, Mario Airò, con un'opera site-specific o Christiane Löhrl scultrice della natura, dei fili d'erba e crini di cavallo (inaugurazione: giovedì 22 ore 19. Orari: lun-ven 18-22; sab-dom 11-20. Fino al 9 ottobre. Ingresso gratuito). (c.g.)